

# **PRECARI SENTIMENTALI**

**di**

**Roberto Russo**

## **NOTE**

“Vincere non è importante, è l’unica cosa che conta”

E’ il mantra dei Vincenti che, anche piena crisi economica, riescono a procurarsi opportunità lavorative, finanziarie e sentimentali. Ma certamente non è il mantra dei “Precari Sentimentali”. A questa categoria appartengono i nostri due protagonisti calati, per l’occasione, in una stridente atmosfera natalizia.

Achille è un attore teatrale impegnato e precario, costretto a sbarcare il lunario vendendosi in impresentabili spot pubblicitari.

Ettore è un avvocato, precipitato nella bolgia del Precariato, dopo una disastrosa separazione a cui è seguito un tragico assegno di mantenimento.

La Vincente che collega i due Precari è una donna. Elena, brillante manager, ex moglie di Ettore ed attuale compagna di Achille che proprio in prossimità del Natale è a Parigi per un meeting di lavoro. La donna farà ritorno soltanto il giorno della vigilia.

Ma nella notte fra il 22 ed il 23 dicembre Ettore si introduce di soppiatto nella casa dell’ex moglie. Le ragioni di questa irruzione saranno subito spiattellate in faccia ad un costernato Achille: la relazione fra Elena ed il suo nuovo compagno l’ha danneggiato moralmente ed economicamente. Ora Ettore pretende un risarcimento: si stabilirà in pianta stabile in quella casa per farsi mantenere da lei e da Achille.

La reazione di Achille è indignata, aggressiva. Fra i due scoppia un conflitto che assomiglia sempre di più ad una cruenta guerra fra poveri. Inoltre Elena, contattata da Achille, ha costantemente la segreteria telefonica. Cosa si nasconde dietro questa situazione? E' tutto veramente come appare?

Ma, soprattutto, i due Precari saranno anche stavolta le solite vittime sacrificali dei Vincitori?

Roberto Russo